

Siracusa. Clinica Villa Rizzo, il Movimento dei Consumatori ne chiede il salvataggio

La situazione della clinica privata "Villa Rizzo" di Siracusa preoccupa il Movimento dei Consumatori provinciale. Le ultime notizie parlano, non sempre con chiarezza, di una altalena di sviluppi, dal salvataggio alla chiusura con conseguente licenziamento di una trentina di lavoratori.

"La possibile chiusura della clinica a far data dal 28 febbraio 2015, per cessazione dell'esercizio provvisorio della curatela fallimentare, getta un'ombra inquietante sull'offerta sanitaria della nostra provincia", dice il presidente del Movimento, Daniel Amato. "Si tratta di un presidio sanitario accreditato con la Regione Siciliana, ad indirizzo monospecialistico chirurgico, con circa 45 posti letto a valere del Servizio Sanitario Nazionale. Negli anni è stato un punto di riferimento sia per la diagnostica per immagini sia per l'ortopedia, essendo complementare ai servizi offerti e sottodimensionati della sanità pubblica", continua Amato. "La chiusura della clinica è un rischio che la nostra provincia non può e non deve correre", conclude.

Il Movimento Consumatori di Siracusa si rivolge anche alla curatela fallimentare che ha in gestione temporanea la clinica, chiedendo di attivare ogni iniziativa che possa evitare la chiusura della struttura o almeno prorogarne l'efficienza.